



Comune di Verrua Savoia

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 87 DEL 17/12/2024

OGGETTO:

MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" - Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" - Finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR. DETERMINA A CONTRARRE, CON AFFIDAMENTO PROCEDURA DI VALORE INFERIORE A € 5.000,00, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, FORNITURA SOFTWARE SESAMO ANSC DI GESTIONE DEL NUOVO STATO CIVILE DIGITALE - PROGETTO ANSC . OPERATORE ECONOMICO SISCOM SPA DI CERVERE - CIG B4E0F36C7A - CUP D51F24001990006

L'anno duemilaventiquattro del mese di dicembre del giorno diciassette, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del Servizio, Giovanna Rag. MAFFIA, nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTO il decreto sindacale vigente, col quale vengono attribuite al sottoscritto Responsabile le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 20/12/2010, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 in data 08/01/2024, esecutiva, che nell'approvare l'assegnazione dei capitoli di spesa per l'anno 2024 (Piano Esecutivo di Gestione), ha attribuito al sottoscritto Responsabile la gestione del Capitolo impegnato con il presente provvedimento

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del predetto D.L.gs. 267/00;

ADOTTA il presente provvedimento.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Verrua Savoia. Responsabile Procedimento: Stradaoli Paolo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, del 18 ottobre 2022 adottato ai sensi dell'art. 62, comma 6-bis, del D.Lgs. 82/2005, recante "Modalità di aggiornamento della Piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile";

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 10, comma 1, del D.L. n. 78/2015, convertito dalla legge n. 125/2015, ha stabilito che l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) contenga l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC);

- a tal fine, l'art. 30, comma 8-bis, lett. c) del D.L. n. 36/2022, convertito dalla legge n. 79/2022, nell'integrare la disposizione di cui all'art. 62, comma 2-bis, del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione Digitale-CAD), ha precisato lo strumento normativo per l'attuazione di detto archivio stabilendo che "Le modalità e i tempi di adesione da parte dei comuni all'archivio nazionale informatizzato, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri dello stato civile, sono definiti con uno o più decreti di cui al comma 6-bis";

VISTE le circolari prefettizie n. 3797 del 01.02.2023 e n. 19968 del 16.06.2023 con le quali sono stati riferiti i contenuti del decreto di cui sopra;

PRESO ATTO che ai sensi della circolare prefettizia n. 31937 del 11.10.2023 i Comuni dovranno procedere all'aggiornamento del loro software dello stato civile per consentire l'acquisizione e la gestione sia dell'attuale numerazione degli atti di stato civile che del nuovo sistema di numerazione degli atti dello stato civile in formato digitale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 del richiamato decreto, sono stati definiti i flussi di azioni e di comunicazioni riportati nella "Guida all'utilizzo del sistema ANSC nel periodo di adesione progressiva";

DATO ATTO che la realizzazione dell'archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) è finanziato con risorse del Fondo complementare al PNRR -PNC-A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 – investimento 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini";

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 19/2023 – PNC di "approvazione del riparto delle risorse da assegnare ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale Informatizzato dei registri dello Stato Civile" ed in particolare l'art. 2 il quale stabilisce che:

- il contributo spettante a ciascun comune è determinato in un importo forfettario (lump sum) riconosciuto in funzione della fascia di popolazione residente cui appartiene il medesimo soggetto beneficiario;

- per i Comuni fino a 2.500 abitanti è pari a € 3.928,40;

- il Comune di Verrua Savoia rientra nella fattispecie di cui sopra;

RITENUTO opportuno procedere con l'aggiornamento del software attualmente utilizzato dall'ufficio dello stato civile, al fine di adeguarsi alle disposizioni del decreto sopra menzionato;

DATO ATTO che il Comune di Verrua Savoia utilizza proficuamente da anni i software della ditta Siscom Spa per la gestione di tutti i servizi comunali, i quali garantiscono la massima affidabilità nello svolgimento del lavoro e consentono il regolare funzionamento degli uffici;

CONSIDERATO CHE la ditta Siscom spa ha realizzato una soluzione software "SesamoANSC" per la digitalizzazione dei registri dello stato civile;

DATO ATTO CHE in data 31.03.2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 36/2023 ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante

delega al Governo in materia di contratti pubblici” che disciplina le nuove modalità di affidamento dei contratti pubblici le cui disposizioni hanno assunto efficacia a partire dal 1° luglio 2023;

DATO ATTO CHE da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATE le disposizioni contenute negli art. 25 e 26 del Codice secondo cui per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal 1° gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle regole tecniche AGID;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO di impegnare le somme di cui al presente atto nell'anno in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO:

– che il presente intervento rientra tra quelli eseguibili mediante affidamento diretto;

– che le motivazioni per procedere all'affidamento diretto sono le seguenti:

a) evidente limitatezza del valore dell'affidamento, tale da rendere antieconomica (sotto il profilo dei costi di struttura amministrativa) l'attivazione di procedure anche semplificate di ricerche di mercato;

b) necessità di snellire l'attività amministrativa, evitando (per importi di tale limitata entità) appesantimenti procedurali che potrebbero dare ipotetici scarsi riflessi di economicità, per contro incidendo in modo pesante sul versante dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente;

– che, ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per le seguenti motivazioni:

a) trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000,00;

Considerato, pertanto, che occorre provvedere in merito con la massima sollecitudine, al fine di assicurare la funzionalità degli adempimenti elettorali e le procedure di accesso al contributo previsto.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Verrua Savoia. Responsabile Procedimento: Stradaïoli Paolo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Visto il preventivo fornito dall'attuale gestore del sistema informatico in uso presso l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, Siscom S.p.a., con sede in Cervere, Via Adua 4, P.IVA 01778000040, acquisito al protocollo comunale n. 4847 in data 04/10/2024;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla Legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018).

Dato atto che:

- il servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e, pertanto, non è obbligatorio il ricorso al Mercato Elettronico, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Evidenziato che saranno rispettati gli adempimenti legislativi in merito all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire: svolgimento di tutte le attività afferenti la gestione del nuovo stato civile digitale in attuazione del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, del 18 ottobre 2022;
- b) l'oggetto del contratto: servizio di fornitura software "SesamoANSC" per la gestione del nuovo stato civile digitale assistenza specialistica all'Ufficio per la trasmissione dei dati degli elettori mediante i servizi resi disponibili da ANPR;
- c) la modalità di scelta del contraente ammessa dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni: affidamento diretto, senza procedimento di gara, della fornitura in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Valutata la congruità del corrispettivo richiesto in relazione alla fornitura che questo Ente intende commissionare;

CONSIDERATO che la ditta individuata è tenuta agli adempimenti contenuti nell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ambito di "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CHE ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo di Gara) tutte le fattispecie contrattuali di cui al D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici: CIG B4E0F36C7A - CUP D51F24001990006.

Dato atto della regolarità, opportunità, congruità e correttezza dell'azione amministrativa in argomento, essendo conforme alle norme ed alle regole tecniche che disciplinano la specifica materia, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la sottoscritta Giovanna Maffia responsabile del servizio anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art.15 del D. Lgs 36/2023.

Considerato che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione. Tutto ciò premesso,

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO, in ottemperanza all'art. 192 TUEL, che la presente determinazione costituisce autorizzazione a contrattare, avente i seguenti requisiti:

a) Il fine e l'oggetto del contratto è l'approvvigionamento del servizio di cui in premessa;

b) di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale:

c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lett. b) del d.lgs. 36/2023;

2. DI AFFIDARE all'operatore Siscom Spa, con sede in Cervere (CN) Partita Iva 01778000040, il contratto per la fornitura del software "sesamoANSC" di gestione del nuovo stato civile digitale, al costo complessivo di Euro 1.600,00=oltre IVA € 352,00 per un totale di Euro 1.952,00=;

3. DI ASSUMERE, conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.952,00 (di cui Euro 1.600,00 per l'importo contrattuale netto ed Euro 352,00 per l'importo dell'Iva) imputandolo all'intervento al cap. 690/690/2 del Bilancio 2024;

4. DI DEMANDARE a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;

5. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)";

6. DI DISPORRE che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

7. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data odierna;

8. DI DARE ATTO che la ditta individuata è tenuta agli adempimenti contenuti nell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ambito di "tracciabilità dei flussi finanziari", comunicando alla stazione appaltante i/il conto/i corrente/i bancari o postali dedicati;

9. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, della insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto responsabile del presente procedimento;

10. DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

11. DI DARE ATTO che in base alla Legge n. 15/05 ed al D.Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71. Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 che stabilisce che il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
F.to